



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 77° - 18 LUGLIO 2026 - NUMERO 14

COLLECCHIO, DOPPIO ATTACCO DEL LUPO IN UN'AZIENDA AGRICOLA

Sbranate due vitelle di 5 mesi

Un doppio attacco del lupo ha provocato la morte di **due vitelle** di cinque mesi in un'azienda agricola della zona di Collecchio, non lontano dal centro abitato.

La predazione è avvenuta in due nottate differenti.

Il primo episodio tra martedì 7 e mercoledì 8 luglio. Il lupo è riuscito a raggiungere l'area dei box in cui si trovano i vitelli. Una volta nel recinto ha attaccato un capo di cin-

que mesi. Un'azione di predazione che il lupo non è riuscito a portare compimento, forse perché disturbato da qualche rumore. La vitella è stata trovata agonizzante la mattina successiva dai proprietari dell'azienda agricola che hanno prontamente informato dell'accaduto il veterinario e l'Ausl. Le sue condizioni, purtroppo, sono risultate talmente gravi da rendere inevitabile la soppressione.

Continua a pag. 2



Il box dei vitelli all'interno del quale si sono introdotti i lupi per la doppia predazione.

CRISI IDRICA

Gelfi: "Servono deroghe al deflusso minimo vitale e la realizzazione di bacini ad uso plurimo"

Le temperature tropicali delle ultime settimane e la scarsità di risorsa idrica hanno riacceso l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sul tema della **siccità**, un problema ben noto agli agricoltori e a **Confagricoltura**.

"Senza il necessario apporto idrico un ettaro di terreno, in Italia, produce circa il 30% in meno. Ci sono colture come il pomodoro da industria che senz'acqua non possono stare" ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi** nell'ambito di un'inchiesta della Gazzetta di Parma.



"Negli ultimi 20 anni la siccità ha provocato danni all'agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro, di cui il 50% concentrato in 4 regioni, fra le quali l'Emilia-Romagna". Gelfi ha precisato che "quando si parla di acqua in agricoltura è errato dire 'consumo idrico', dobbiamo invece ragionare in termini di utilizzo, in quanto quello che non traspira dalle piante, per le loro necessità fisiologiche, rimane nei suoli, partecipando a ricostituire i livelli idrici delle falde sottostanti i terreni coltivati".

Continua a pag. 2

SUINI

Peste suina africana ed aumento dei costi fanno chiudere le aziende

Il contesto internazionale e la Psa (Peste suina africana) stanno colpendo il settore suinicolo italiano ed europeo alle sue fondamenta, erodendo la redditività delle aziende. **Confagricoltura** fa luce sul comparto a oltre quattro anni dalla diffusione nazionale della Psa che tutt'oggi mina l'export extra Ue di prodotti suinicoli causando blocchi sanitari e l'incremento delle tariffe doganali. "Molti i mercati importanti per l'Italia attualmente chiusi a causa della malattia - analizza Confagricoltura -. Tra questi Giappone, Thailandia

e Cina con i quali Confagricoltura chiede di intensificare gli sforzi diplomatici per accordi bilaterali che contemplino il principio di regionalizzazione già sperimentato in altri Paesi Ue".

Il comparto suinicolo si trova ad affrontare anche gli effetti del conflitto mediorientale, in particolare l'incremento dei costi di produzione, soprattutto quelli legati a mangimi, energia, carburanti e servizi.

"Preoccupano - rimarca Confagricoltura - i contenuti della direttiva

Continua a pag. 2



Segue dalla prima pagina
ATTACCO DEL LUPO

La notte successiva, quella tra mercoledì 8 e giovedì 9 luglio, il secondo attacco con le stesse modalità. In questo caso, visto lo scenario che si è presentato agli occhi dei proprietari dell'azienda, è ipotizzabile che l'attacco sia avvenuto da parte di un branco. I lupi, una volta dentro al box, hanno attaccato un'altra vitella di cinque mesi, sbranandola. "Sono due episodi molto preoccupanti – commentano i titolari dell'azienda –. Ai quali se ne aggiunge un terzo, di alcuni mesi fa, quando trovammo un lupo di notte all'interno della stalla e riuscimmo

ad allontanarlo con la luce della torcia. Dopo le due predazioni temiamo che il branco di lupi possa tornare altre volte. È necessario fare molta attenzione. Ci sono già stati episodi simili in passato, in aziende vicine. Noi abbiamo sempre agito in maniera corretta, evitando comportamenti che possano attirare l'attenzione dei lupi: ad esempio abbiamo sempre rimosso e smaltito le carcasse degli animali come prevedono le procedure in materia. Ma evidentemente questo non è stato sufficiente". La perdita di due vitelle, in giovanissima età, significa un danno econo-

mico di diverse migliaia di euro per ciascun capo per l'attività dell'azienda agricola. "Ma c'è anche un danno morale per l'affezione con la quale curiamo i nostri capi, rispettando al massimo il loro benessere – aggiungono i titolari – e c'è questa percezione di costante insicurezza, dovuta al fatto che non riusciamo più a stare tranquilli nelle ore notturne, temendo di arrivare in stalla al mattino e trovare altri capi attaccati dai lupi". "Siamo ben consapevoli che una coesistenza tra tutte le specie sia necessaria – concludono i titolari dell'azienda – e per questo non è che chiediamo abbattimenti di lupi, per altro vietati dalla legge. Ma il ripetersi di certi episodi con danni importanti a carico delle aziende agricole, crediamo che debba indurre le istituzioni

ad una seria riflessione in merito a quali provvedimenti possano essere adottati per cercare di garantire, tal volta, anche l'operato di agricoltori ed allevatori. Abbiamo notato tutti un drastico calo di fauna selvatica: ci sono meno cinghiali, caprioli e nutrie. Evidentemente la presenza del lupo sta tornando ad essere significativa anche nelle nostre zone. Ora temiamo che le nostre stalle siano in pericolo così come gli animali d'affezione di chi vive in zona. E lavorando spesso nelle ore di buio temiamo anche per la nostra incolumità. Sappiamo che difficilmente il lupo attacca l'uomo, ma se inizia a diventare sempre più confidente con gli ambienti antropizzati, qualche timore in più iniziamo ad averlo".

Segue dalla prima pagina
CRISI IDRICA

Tra gli interventi urgenti Confagricoltura ha auspicato "deroghe al deflusso minimo vitale dei fiumi per consentire un maggiore prelievo di acqua" e l'individuazione di "idonee coperture finanziarie, anche con credito di imposta, per riconoscere alle imprese agricole i maggiori costi energetici o gestionali sostenuti a causa della siccità (gasolio, energia elettrica, personale)". Sul medio-lungo periodo Confagricoltura ha chiesto "la realizzazione di laghetti, bacini di captazione e invasi (in primis la diga di Vetto) ad uso plurimo per trattenere acqua da usare nei momenti di siccità (oggi, solo l'11% delle acque piovane viene trattenuto), oltre

a garantire maggiore protezione alla collettività in caso di precipitazioni anomale, purtroppo sempre più frequenti. Per aumentare l'efficienza irrigua, gli agricoltori da anni usano sistemi d'irrigazione intelligente, a bassi volumi, utilizzando micro-irrigazione sottochioma e sub-irrigazione e programmando gli interventi con l'ausilio di mappe satellitari e sensoristica sui terreni. Inoltre si persegue il miglioramento genetico delle specie coltivate, grazie anche alle Tecniche di evoluzione assistita, con piante sempre più resistenti. C'è da lavorare, infine, sul rinnovo delle infrastrutture: la rete distributiva, infatti, registra perdite medie di circa 30%".

Segue dalla prima pagina
SUINI

sulle emissioni industriali che, così come modificata, creerà molte problematiche soprattutto alle aziende meno strutturate e di minore dimensione. Oggi in Italia ci sono circa 25mila allevamenti suinicoli, 5.200 in meno rispetto al 2021, con un calo del 17% (fonte: Ismea, 2026). È necessario, quindi, mettere al sicuro la continuità finanziaria delle aziende attive con sostegni agli investimenti avviati e ai costi di gestione". Sul fronte della Psa, Confagricoltura ritiene positiva la scelta del **ministero dell'Agricoltura** di richiedere alla **Commissione europea** di attingere

al fondo Ue di crisi per contribuire ai ristori da riconoscere alle aziende colpite indirettamente dalle restrizioni sanitarie con la forte riduzione dei prezzi di vendita. Confagricoltura auspica anche "il miglioramento della gestione della popolazione dei cinghiali selvatici, principale vettore della Psa e responsabile tra il 2015 e il 2023 di danni al settore primario per 171 milioni di euro. Una gestione che deve comprendere piani di contenimento e il rafforzamento della biosicurezza negli allevamenti suinicoli da finanziare anche con i Piani di sviluppo rurale".

**CONSORZIO DEL FORMAGGIO
PARMIGIANO REGGIANO
SEZIONE DI PARMA**

**RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2025
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 26/06/2026 AL 2/07/2026**

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2025 euro/kg 15,15 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese			
	PARMA mag-ago Prod. 2025 euro/kg 15,15 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese			
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2025 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	64 90,1%	60 83,3%	40 55,6%	164 76,3%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

 **Marvasi**
Parma dal 1928

**MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AD ALTA QUALITÀ
TECNOLOGICA E DI PREGIO COSTRUTTIVO**

**LANDINI
SERIE 7-240**



**LANDINI MARCHIO STORICO
PROIETTATO NEL FUTURO!**

**INFOLINE 0521993241 - 3355425564
www.marvasi.it**

ALBERI, PERIZIE E TUTELA DEL VERDE

Una scelta di responsabilità per la città

La recente revisione del **Regolamento comunale del verde privato**, illustrata anche dalla stampa locale, rappresenta un passaggio importante per una gestione più consapevole del patrimonio arboreo cittadino.

Come **Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali** esprimiamo soddisfazione per il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale e dagli uffici tecnici, non solo per il contenuto delle nuove disposizioni, ma anche per il metodo adottato. Per la prima volta, infatti, il nostro Ordine professionale è stato interpellato e ha potuto offrire il proprio contributo tecnico in una materia che richiede competenze specifiche, esperienza e senso di responsabilità.

Gli alberi, anche quando si trovano in proprietà privata, non sono semplici elementi ornamentali. Sono parte integrante del paesaggio urbano, contribuiscono alla qualità dell'aria, al contenimento delle temperature, alla biodiversità e al benessere delle persone. Allo stesso tempo, devono essere gestiti in modo corretto, soprattutto quando presentano condizioni di deperimento, patologie, problemi strutturali o quando si trovano all'interno di aree interessate da cantieri.

In questo senso, l'introduzione o il rafforzamento dell'obbligo di una perizia tecnica per determinate richieste di abbattimento non deve essere letto come un aggravio burocratico, ma come una garanzia. Una valutazione professionale consente infatti di distinguere i casi in cui l'abbattimento è realmente necessario da quelli in cui l'albero può essere conservato, curato o gestito con interventi appropriati.

Il dottore agronomo e il dottore forestale sono figure formate per valutare lo stato vegetativo, fitosanitario e biomeccanico degli alberi, nonché



la loro stabilità e il loro rapporto con il contesto urbano. La perizia non è dunque un semplice documento formale, ma uno strumento tecnico a tutela dei cittadini, della sicurezza pubblica e del patrimonio verde della città. Particolarmente importante è anche l'attenzione

posta agli alberi presenti nelle aree di cantiere. Troppo spesso, durante lavori edili o infrastrutturali, gli apparati radicali, il tronco o la chioma vengono danneggiati in modo irreversibile. Prevedere rilievi preventivi, misure di protezione e controlli puntuali significa evitare che il verde venga compromesso prima ancora che l'intervento sia concluso.

Appreziamo inoltre il richiamo a pratiche corrette di gestione, a partire dal superamento della capitozzatura, tecnica purtroppo ancora diffusa ma dannosa per la salute e la stabilità degli alberi. Potare non significa tagliare indiscriminatamente, ma intervenire con criterio, conoscenza e proporzione.

Il nostro Ordine ha sempre cercato di collaborare con l'Amministrazione comunale e con la cittadinanza, anche mettendo a disposizione elenchi di professionisti qualificati disponibili a seguire le pratiche relative ad abbattimenti, potature e valutazioni tecniche delle alberature. Continueremo a farlo con spirito di servizio, nella convinzione che la tutela del verde richieda una collaborazione stabile tra cittadini, tecnici e istituzioni.

La revisione del regolamento rappresenta quindi un passo positivo. Ora sarà importante accompagnare l'applicazione con chiarezza, informazione e buon senso, affinché le nuove regole non siano percepite come un ostacolo, ma come uno strumento per proteggere meglio gli alberi, la sicurezza e la qualità della vita urbana.

Antonio Fiorani

*Presidente del consiglio dell'ordine
dei dottori agronomi e dottori forestali
della provincia di Parma*



Dalla produzione
all'accumulo:
**trasformiamo
l'energia in un
vantaggio
competitivo**

Bonifica amianto, copertura,
fotovoltaico: **Isomec** trasforma i
tetti in risorse con soluzioni **chiavi
in mano**, complete e garantite

ISOMECC
Green

www.isomec.com



Sede di Parma
Via Martinella, 50/B
43124 Parma (PR)
Tel. +39 0521 255455
info@isomecgreen.com

Sede di Firenze
Via Degli Olmi, 43
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 8825781

**COPERTURE
BONIFICA AMIANTO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
IMPERMEABILIZZAZIONI
ISOLAMENTI A CAPPOTTO**

QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI DI PARMA

Rinnovato il Contratto provinciale di lavoro

Il giorno **1° luglio 2026**, nella sede di **Confagricoltura Parma**, è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto provinciale di lavoro (Cpl) per i quadri e impiegati agricoli di Parma.

L'intesa raggiunta rappresenta un risultato importante, frutto di un confronto responsabile e costruttivo tra le parti, orientato a coniugare la tutela del potere d'acquisto dei lavoratori con la sostenibilità economica delle imprese agricole del territorio.

L'accordo prevede un incremento retributivo pari al **5,5%**, con decorrenza **dal 1° luglio 2026**, in linea con i principali parametri economici e con l'andamento del settore. Si tratta di un adeguamento che tiene conto dell'evoluzione del contesto economico e dell'esigenza di garantire equilibrio tra competitività delle aziende e valorizzazione delle professionalità impiegate.

Il rinnovo conferma la volontà delle parti di proseguire un percorso di relazioni sindacali improntato al dialogo, alla responsabilità e alla ricerca di soluzioni condivise, in grado di sostenere lo sviluppo del settore agricolo e la competitività delle imprese.

A commento dell'intesa raggiunta, la responsabile dell'Ufficio sindacale di Confagricoltura Parma, **Marta Zambrelli** ha dichiarato: "L'accordo raggiunto rappresenta un punto di equilibrio tra le

esigenze delle imprese e quelle dei lavoratori. Gli aumenti retributivi sono in linea con i parametri economici di riferimento e abbiamo voluto dare un segnale concreto di attenzione ai temi della genitorialità e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Si tratta di un rinnovo che

valorizza il dialogo tra le parti e rafforza un modello di relazioni sindacali fondato sulla responsabilità e sulla sostenibilità del settore agricolo".

Di seguito le tabelle retributive aggiornate, conseguenti al rinnovo del Contratto provinciale di lavoro dei quadri e impiegati agricoli:

RETRIBUZIONI QUADRI E IMPIEGATI PARMA E PROVINCIA DAL 1° LUGLIO 2026

	Minimi retributivi al 30/6/26	aumento CPL 1/7/2026	totale retribuzione dal 1/7/2026
QUADRO	2530,39	139,00	2669,39
1° CAT	2429,77	134,00	2563,77
2° CAT	2149,82	118,00	2267,82
3° CAT	1968,99	108,00	2076,99
4° CAT	1787,18	98,00	1885,18
5° CAT	1693,50	93,00	1786,50
6° CAT	1600,36	88,00	1688,36

MEETING DI RIMINI DAL 21 AL 26 AGOSTO

Ci sarà anche Confagricoltura

Confagricoltura sarà al Meeting per l'amicizia dei popoli, alla fiera di Rimini dal 21 al 26 agosto, con un ampio spazio dedicato al confronto, all'incontro e all'approfondimento. Agricoltura, innovazione, sostenibilità: sono gli elementi di riferimento della confederazione che guideranno i numerosi appuntamenti in calendario nell'area targata Confagricoltura, al Padiglione A5, ben visibile grazie alla presenza di un trattore di ultima generazione concesso da **FederUnacoma**.

Lunedì 24 agosto, il presidente nazionale **Massimiliano Giansanti** parteciperà alla tavola rotonda nel programma ufficiale della manifestazione, "L'Italia delle aere interne: declino o sviluppo?", con **Raffaele**

Fitto, Bernardo Mattarella e Giorgio Vittadini. Ogni giorno, allo stand, rappresentanti delle istituzioni, esperti e imprenditori dialogheranno con i vertici di Confagricoltura sul primo settore dell'economia italiana, che opera per produrre beni essenziali, come il cibo, ma che può anche dare un grande contributo all'emancipazione energetica del Paese e alla decarbonizzazione. Rinnovabili, innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e ricerca scientifica saranno al centro del dibattito.

La **Fai** - Federazione apicoltori italiani, con l'ausilio di un'arnia, racconterà l'importante attività delle api e la vivacità del nostro comparto apistico. Nelle prossime settimane verrà diffuso il programma completo.

FIERA AGRICOLA DI TRECASALI

VIA NICCOLÒ PAGANINI - TRECASALI (PR)

h. 19.30

VENEDÌ 31 LUGLIO

Dalle ore 17 **FAST PULLING** Iscrizione puller €10

Dalle ore 17.30 **VOLO IN ELICOTTERO**

ore 20.30 **APERTURA GARA CON PARACADUTISTI**

h. 9

DOMENICA 2 AGOSTO

Dalle ore 9.30 **VOLO IN ELICOTTERO** PARMIGIANO REGGIANO

ore 12 **APERTURA FORMA PARMIGIANO REGGIANO**

PRANZO DEL TREBBIATORE dopo le 12.30 - Costo €20 inclusa acqua

ANGARATURA Via Fienibruciato a 800mt dall'area fiera

Dimostrazione aratura con mezzi d'epoca e semina con drone

SIDERMECCANICA

TUTTE LE SERE: BAR E CUCINA PER INFO: 342 500 6429

ASB

Carloni

h. 17

SABATO 1 AGOSTO

Intrattenimento a cura di RBP **RADUNO AUTO TUNING FAST & SOUND**

ore 20.30 **RADUNO E SFILATA TRATTORI**

ore 21.30 **BANCO PROVA TRATTORI €20**

ore 22 **ESIBIZIONE POLE DANCE CON ONYX PARMA**

ore 22.30 **DJ SET CON DJ Tiziano Maurizio Montanari Voice**

PARACADUTISTI ore 10.30-11

DEGUSTAZIONE PARMIGIANO REGGIANO ore 11

Iscrizione obbligatoria €30 (pranzo incluso) Info: Luca 347-7132788 - Ritrovo mezzi ore 8



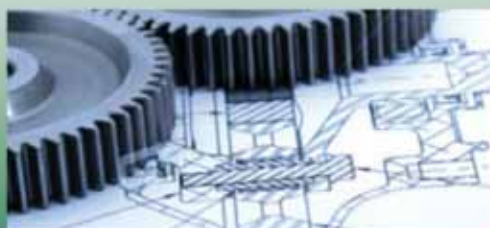
esseci

DI SIMONE COLLA

Riparazione e vendita macchine agricole Trapiantatrici e macchine raccolta pomodori Vendita ricambi

Assistenza Diretta su Campo
Disponiamo di un'attrezzata officina interna con tecnici specializzati, costantemente aggiornati.
Raccordature Tubi Idraulici
Effettuiamo su richiesta raccordature tubi idraulici.

Riparazioni Oleodinamiche
Officina dotata delle necessarie attrezzature per offrire la più accurata assistenza alle macchine.

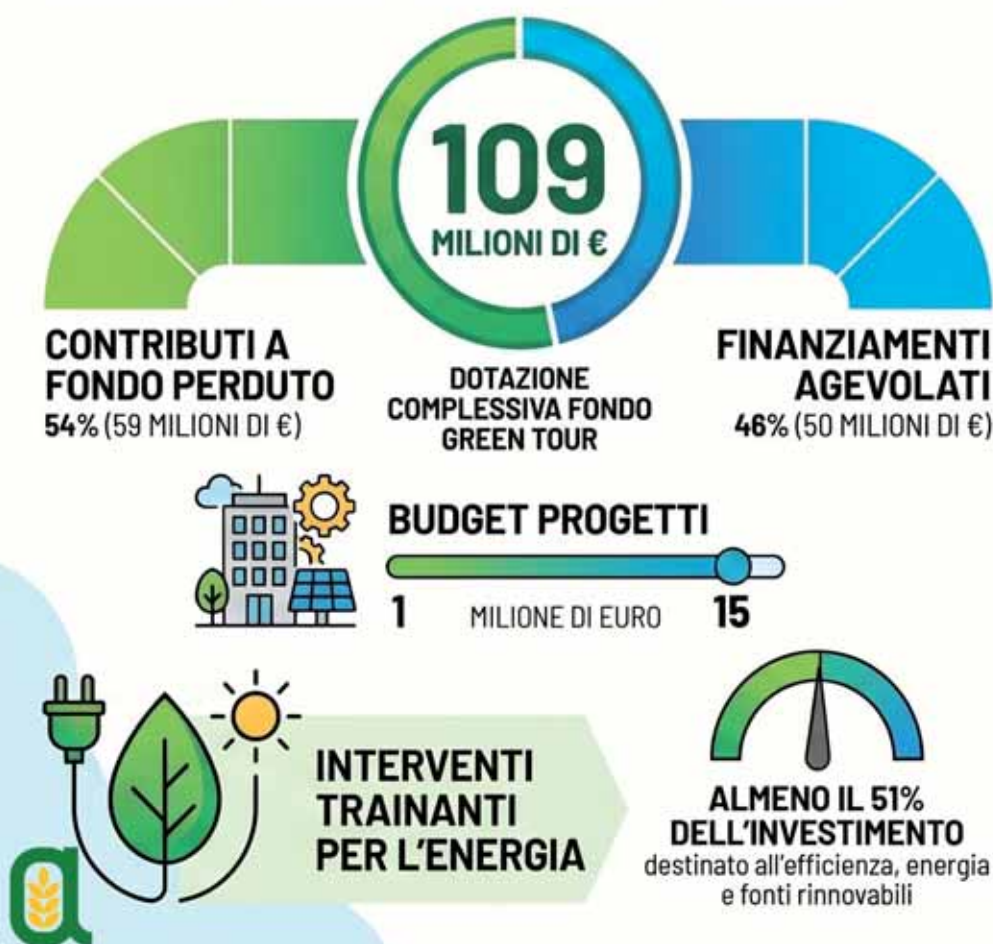


TRAPIANTATRICE PER POMODORI

Strada Bassa Nuova, 167 - 43123 MALANDRIANO (Parma) - Tel. 335 7017794 - info@esseciparma.com - simone.colla.esseci@gmail.com - www.esseciparma.com

Fondo Green Tour 2026: Sostegno alla Transizione Turistica

RISORSE E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE



MILIONI PER IL TURISMO SOSTENIBILE: AL VIA IL FONDO "GREEN TOUR"

Il Ministero del Turismo ha reso operativo il nuovo fondo "Green Tour", uno strumento strategico per sostenere la transizione ecologica e digitale del settore.

Con una dotazione complessiva di **109 milioni di euro**, la misura riserva il **60% delle risorse alle Pmi** e offre un'agevolazione composta per il **54%**

da contributi a fondo perduto e per il **46%** da finanziamenti agevolati.

Dettagli chiave per le aziende agricole:

- **soggetti ammessi:** possono accedere le imprese agricole che svolgono attività di ristorazione e somministrazione con codice **Ateco 56.11.91**;
- **investimenti:** il fondo finanzia progetti di importo compreso tra **1 e 15 milioni di euro**, focalizzati principalmente sull'efficientamento energetico e l'uso di fonti rinnovabili;

CHI PUÒ ACCEDERE E SCADENZE



• **tempistiche:** le domande devono essere presentate tramite la piattaforma Invitalia entro il **15 settembre 2026**.

Si segnala che, nonostante l'attuale esclusione delle attività di solo alloggio agriturismo, è in corso un'azione di sensibilizzazione presso il Ministero per ampliare la portata della misura. **Non perdere questa opportunità: contatta i nostri uffici per una valutazione preventiva del tuo progetto e per ricevere assistenza nella presentazione della domanda.**

POMODORO DA INDUSTRIA

Avviata la campagna di raccolta 2026



I produttori di **pomodoro da industria** del parmense hanno ufficialmente inaugurato la **campagna di raccolta 2026**. Con un certo anticipo rispetto al periodo abituale, verso metà luglio i primi agricoltori hanno avviato le operazioni di raccolta del pomodoro da conferire alle aziende di trasformazione del territorio. Una situazione, quella locale, in linea con quanto sta avvenendo anche nel resto del Nord Italia.

Non poche le preoccupazioni per la campagna in corso, alimentate dalle eccessive temperature di questi giorni, seguite alla prima ondata di caldo estremo che si è manifestata a giugno. "Le preoccupazioni maggiori riguardano la maturazione dei pomodori medi e tardivi, ma la risposta si potrà avere solo nei prossimi giorni – spiega **Daniele Calza**, presidente della sezione pomodoro

da industria di **Confagricoltura Parma** -. Intanto, per quanto riguarda i precoci, i primi a essere raccolti, la situazione è positiva, con quantitativi di conferimento generalmente alti e bassi residui di scarto". Situazione confermata anche da **Giulia Alessandri**, Vicepresidente della sezione pomodoro da industria di **Confagricoltura Emilia-Romagna**, la quale ribadisce le criticità che si potrebbero creare a causa del perdurare dell'ondata di calore: "La speranza è che le temperature ritornino nella media stagionale, perché altrimenti la raccolta diventa una corsa contro il tempo", rischiando di non far coincidere i tempi dell'agricoltura con quelli di lavorazione dell'industria.

Ad alimentare le incertezze è però anche la **crisi idrica** con cui gli agricoltori si stanno confrontando e le difficoltà di approvvigionamento di acqua che riguarda molte aziende agricole, soprattutto sopra la via Emilia, anche a causa della mancanza di invasi e bacini di captazione. Proprio per questo **Confagricoltura Parma** continuerà a monitorare la situazione insieme alle OP e alle industrie di trasformazione, per salvaguardare la campagna e il reddito degli agricoltori.

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE
VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

43010 FONTEVIVO (PR)
Via Romitaggio, 23 - Tel. 0521.1521008

25030 CASTREZZATO (BS)
Via Bargnana, 12 - Tel. 030.7146141

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

PROSSIMA APERTURA

DEUTZ-FAHR STORE BY FACCHETTI
Campagnola Cremasca (CR)

info@facchettimacchineagricole.it
www.facchettimacchineagricole.it

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP) 1ª rata scaduta il 16 Luglio

Il 16 luglio 2026 è scaduto il termine per il primo pagamento dei contributi Inps. Si ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e IAP) di luglio, settembre e novembre 2026 e gennaio 2027.

Pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto. **Per gli over 65**, se già pensionati, c'è la possibilità di **ridurre i contributi al 50%**. Inoltre a partire da quest'anno il

contributo unitario INAIL per i lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti) è **ridotto a 650,00 euro** per coloro che operano nelle zone ordinarie (prima era pari a 768,50 euro) e **a 450,12 euro** per i territori montani e le zone svantaggiate (prima era pari a 532,18 euro). Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli **uffici di Confagricoltura Parma** sul territorio o all'ufficio **Patronato ENAPA** della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma) al numero **0521 954053** o inviare una email a c.emanuelli@confagricolturaparma.it

**ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: formovo@enapa.it

BORGOTARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

**I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.

CORSO BASE SICUREZZA LAVORATORI (12 ore)

Dinamica Parma informa in merito all'avvio del "Corso base sicurezza lavoratori e lavoratrici" (12 ore).

Prima lezione lunedì 27 luglio ore 8:30-14:30 online tramite piattaforma Microsoft Teams.

Seconda lezione mercoledì 29 luglio ore 8:30-14:30 online tramite piattaforma Microsoft Teams.

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni è necessario contattare la segreteria organizzativa di Dinamica Parma: tel. 0521 1554165 - e-mail: segreteria.pr@dinamica-fp.it

Le iscrizioni potrebbero chiudersi anticipatamente, al raggiungimento di numero 30 partecipanti.

ORARIO ESTIVO 2026

Confagricoltura Parma informa tutti gli associati che sarà adottato l'ORARIO ESTIVO dal 20 LUGLIO all'11 SETTEMBRE 2026 compresi:

Lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Martedì dalle 8,30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.15.

CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI:
Da mercoledì 12 a mercoledì 19 agosto, compresi.

MANUTENTORE DEL VERDE

**Corso Dinamica da 180 ore
al via il 19 ottobre 2026**

Dinamica Parma informa in merito all'avvio dell'attività formativa rivolta a coloro che intendono avviare l'attività di **Manutentore del Verde di cui all'Art. 12, della Legge N° 154/2016** che prevede la possibilità di iscriversi come imprese del settore con specifici requisiti tra i quali la frequenza ad un corso di formazione della durata di 180 ore.

Il corso a cura di Dinamica partirà **lunedì 19 ottobre 2026** e si terrà il lunedì ed il mercoledì dalle 18:30 alle 22:30 con lezioni in aula presso Dinamica, Strada dei Mercati 9b

Parma o in videoconferenza. Al venerdì, invece, parte pratica in presenza in cantieri dimostrativi di potatura e di lavorazione, per finire entro gennaio 2027 con il rilascio dell'attestazione utile all'apertura dell'attività di Manutentore del Verde in Camera di Commercio.

Per l'iscrizione occorre inviare un'email a pr@dinamica-fp.it

Per maggiori informazioni è possibile contattare Dinamica Parma ai seguenti recapiti: tel: 0521 1554165 oppure e-mail: segreteria.pr@dinamica-fp.it o pr@dinamica-fp.it

SCADENZA PER I PROPRIETARI DI FONDI AGRICOLI AFFITTATI

Il **Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma** ricorda che, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari) il proprietario che alla scadenza del contratto intenda concedere in affitto il fondo ad un affittuario diverso da quello insediato, deve comunicare a quest'ultimo le offerte ricevute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto stesso. L'affittuario insediato ha diritto di prelazione se, entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione, offre condizioni uguali a quelle comunicategli

dal proprietario.

Pertanto, nel caso di contratti in scadenza al 10 novembre (termine dell'annata agraria), c'è tempo fino al 10 agosto prossimo per comunicare agli affittuari insediati l'eventuale proposta di nuova affittanza. Ovviamente, per i contratti con scadenza successiva al 10 novembre, la comunicazione si sposta in avanti, nel rispetto dei 90 giorni di preavviso.

Per qualsiasi informazione e approfondimento è possibile rivolgersi alla segreteria del: Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma dott. Roberto Iotti tel. 0521.954045. o agli uffici di zona.



**OPEN DAY
DAL CAMPO ALLA FORMA**

Per info: eventi@anafibj.it
ISCRIZIONI SUL SITO
WWW.ANAFIBJ.IT

**OPEN DAY
DAL CAMPO
ALLA FORMA**
mercoledì
16/09/'26
ore 10

SOC. AGR. GRISENTI
STRADA COMMENDA 47
43126 - PARMA

PROGRAMMA
Dalle ore 10.00
Visita guidata dell'Azienda
Ore 12.00
Intervento delle autorità
Ore 13.00
Pranzo conviviale in Azienda

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

AGRI-PLASTICS **Boehringer Ingelheim** **CATTOLICA** **ALPAZOO** **INOVAGEN** **SCA**
AUTOTERINO **cosapam** **Woodtech Italia** **FARMAZOO** **COLOQUICK**
ZOO assets **ELISOCAR PETROLI** **SUGAR PLUS O** **O-keyVet** **Genius Lattini** **Integrazoo**
VITASOL **Monge** **Synthesis** **CO-PAL** **SEMEX ITALIA** **Crystal** **ECOLAB** **EMAP CONTROL CATTLE**

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 10 LUGLIO 2026

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2026	9,500 - 14,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2026 ..	16,500 - 18,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2026 ..	-
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2026	10,500 - 15,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2026	17,000 - 19,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2026 pressata	55,000 - 65,000
- 2026 pressata biologica	60,000 - 70,000

GRANAGLIE, FARINE
E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

Frumento duro nazionale

- biologico fino (peso per hl 78/79)	310,00 - 317,00
- biologico buono mercantile	293,00 - 300,00

Frumento tenero nazionale

- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	332,00 - 337,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	298,00 - 303,00
- speciale di forza (peso per hl 80).	232,00 - 234,00
- speciale (peso per hl 79).	221,00 - 223,00
- fino (peso per hl 78/79).	211,00 - 213,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	206,00 - 208,00

Granturco: sano, secco, leale, mercantile:

- nazionale.	220,00 - 224,00
-------------------	-----------------

Orzo: sano, secco, leale, mercantile:

- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	185,00 - 188,00
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	190,00 - 193,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.	197,00 - 200,00

Avena sana, secca, leale, mercantile

- nazionale.	-
-------------------	---

Farine frumento tenero con caratteristiche di legge

- tipo 00	476,00 - 496,00
- tipo 0	461,00 - 471,00

Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge

- tipo 00	623,00 - 633,00
- tipo 0	608,00 - 618,00

Crusca di frumento tenero in sacchi

	160,00 - 161,00
--	-----------------

Crusca di frumento alla rinfusa.

	120,00 - 121,00
--	-----------------

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ...	1,35
---	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO
QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	18,50 - 19,05
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	18,10 - 18,45
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	17,65 - 17,90
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	16,60 - 17,10
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	15,35 - 15,75
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	14,90 - 15,25

RILEVAZIONI DEL 10 LUGLIO 2026

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

coscia fresca per crudo - rifilata

- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,52
- da kg 12 e oltre	4,57

per produzione tipica (senza piede)

- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).	5,20
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5).	5,23
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.	5,85
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,09
- trito 85/15	3,03
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	1,84
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,40
- gola intera con cotenna e magro	2,38
- lardo fresco 3 cm	4,35
- lardo fresco 4 cm	5,15
- lardello con cotenna da lavorazione	1,34
- grasso da fusione	3,59
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,66
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,43

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattonzoli di 7 kg cad.	58,05
- lattonzoli di 15 kg.	5,175
- lattonzoli di 25 kg.	3,906
- lattonzoli di 30 kg.	3,520
- lattonzoli di 40 kg.	2,926
- magroni di 50 kg.	2,574
- magroni di 65 kg.	2,155
- magroni di 80 kg.	1,900
- magroni di 100 kg.	1,673

suini da macello non tutelato:

- da 90 a 115 kg.	1,338
- da 115 a 130 kg.	1,353
- da 130 a 138 kg.	1,368
- da 138 a 156 kg.	1,398
- da 156 a 200 kg.	1,478
- da 200 a 225 kg.	1,428

suini da macello tutelato:

- da 138 a 156 kg.	1,520
- da 156 a 200 kg.	1,600
- da 200 a 225 kg.	1,550

Scrofe da macello:

- franco partenza - prezzo minimo	0,500
- franco arrivo - prezzo massimo	0,670

PRODOTTI PETROLIFERI MANTOVA (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- gasolio agricolo (agev. - fino litri 1.000) .	1,164
- gasolio agricolo (agev. - fino litri 2.000) .	1,156
- gasolio agricolo (agev. - fino litri 5.000) .	1,146
- gasolio agricolo (agev. - oltre litri 5.000) .	1,127
- gasolio agricolo (agev. - oltre litri 10.000)	1,104

RILEVAZIONI DEL 10 LUGLIO 2026

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,250 - 5,350
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,100 - 5,200
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,250 - 5,350
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,550 - 4,650
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.	4,750 - 4,850
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,200 - 4,300
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.	4,400 - 4,500
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,850 - 4,950
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.	4,050 - 4,150

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,370 - 3,520
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,180 - 4,280
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,460 - 2,590
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,820 - 4,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,900 - 5,000
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,720 - 4,750
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,720 - 4,750
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,270 - 4,310
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,240 - 4,280
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.	4,240 - 4,280

scottone da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,700 - 2,860
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,610 - 3,790
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	5,010 - 5,060
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	4,890 - 4,940
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.	4,780 - 4,880
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,590 - 4,690
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,590 - 4,690
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.	4,590 - 4,390

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.000 - 1.050
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.650 - 1.700
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.850 - 1.900
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.350 - 2.480
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.250 - 2.300
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.570 - 1.620

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.270 - 1.320
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.000 - 2.050
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.200 - 2.250
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.800 - 2.870
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.750 - 2.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.870 - 1.920

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 220 a 300 kg	5,200 - 5,400
- pie blue belga femmine da kg 200 a 280 kg	5,100 - 5,300

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054



GAZZETTINO
AGRICOLO
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

ANGARATURA 2026

**CON DIMOSTRAZIONE DI ARATURA
CON MEZZI D'EPOCA E SEMINA CON DRONE**

**DOMENICA 2 AGOSTO
FIERA AGRICOLA DI TRECASALI**

**VIA FIENILBRUCIATO - RITROVO MEZZI ALLE 8
A 800 METRI DALL'AREA DELLA FIERA**



 giovani di
confagricoltura
anga

**PER PARTECIPARE ALLA GARA DI ARATURA
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA SUL POSTO
10 EURO (PRANZO INCLUSO)
PER INFO: ALESSANDRO (348 913 2936)**

